Sindacato Generale di Base –SGB Scuola

sede naz.VIA MOSSOTTI,1- 20159 **MILANO** Tel.02.683751 – Fax 02.6080381

www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

SGB INVITA I LAVORATORI DELLA SCUOLA A NON COLLABORARE CON L'INVALSI

Dal 16 al 27 gennaio, l'Invalsi ha previsto la somministrazione del questionario informativo CBT propedeutico al "circo" dei quiz nelle scuole superiori. Chiaramente il grosso del lavoro viene caricato sulle spalle dei docenti e del personale di segreteria.

Chiariamo subito che i lavoratori della scuola non hanno alcun obbligo verso l'Invalsi (soggetto esterno all'amministrazione), che infatti si limita a chiedere ai dirigenti la collaborazione degli istituti scolastici.

Sono ormai diversi anni che i lavoratori della scuola lottano con crescente forza (nonostante minacce e ricatti) contro la pratica dei quiz standardizzati che serve a dividere i docenti, discriminare le scuole e controllare la didattica, ponendosi come pilastro della *mala scuola.* Lo scorso anno, lo sciopero di mansione proclamato da SGB ha visto adesioni superiori alle aspettative.

Siamo convinti che la non collaborazione con l'Invalsi debba partire già dalla somministrazione dei questionari CBT.

In molti istituti i dirigenti stanno chiedendo o invitando i docenti a procedere con i questionari, in molti altri **si è giunti a dare per scontato che il lavoro lo faremo noi (gratuitamente e con lo stipendio bloccato da 8 anni) e, con estrema arroganza, il dirigente ha emanato veri e propri ordini di servizio** (magari mascherati da semplici circolari).

Nel primo caso basta non accogliere l'invito, nel secondo, pur trattandosi di richiesta illegittima, consigliamo di far precedere il rifiuto di somministrazione da un **formale atto di rimostranza, ai sensi dell'art. 17 del DPR 3/57.**

Lo stesso discorso vale per il personale di segreteria che, già pesantemente sotto organico, dovrebbe buttare il proprio tempo per lavorare per un ente esterno alla scuola. **Anche in questo caso è necessario presentare un atto di rimostranza.**

Se l'Invalsi vorrà, potrà inviare i propri tecnici a svolgere il lavoro nelle segreterie.

Questi semplici atti di dignità sono fondamentali per ricominciare a mettere al centro della discussione i reali problemi dei lavoratori della scuola e, con essi, le vere necessità dell'istruzione statale.

BASTA CON L'ARROGANZA E LE PRETESE DI LAVORO GRATUITO
BASTA CON L'INVALSI ED IL FALSO MERITO
VOGLIAMO ORGANICI ADEGUATI, AUMENTI SALARIALI E RISORSE PER LE NOSTRE SCUOLE E LIBERTA'

Di seguito trovate un fac simile di atto di rimostranza

Al Dirigente Scolastico ……

Oggetto: atto di rimostranza scritta ai sensi dell'art. 17 del DPR 3/57 dell'ins./prof.

……

Il/La sottoscritto/a ……docente/assistente amministrativo con contratto a tempo indeterminato/determinato:

PREMESSO CHE

- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro non prevede per gli insegnanti/assistenti amministrativi alcun impegno riconducibile all'INVALSI, né tra gli obblighi di servizio, né nella funzione docente;
- nessuna normativa stabilisce che le attività di somministrazione e inserimento dei dati relativi ai questionari CBT dell'INVALSI siano obbligatorie per i singoli docenti/assistenti amministrativi;

METTE IN RILIEVO

che l'ordine di servizio n°_____ del _____ che prevede prestazioni di somministrazione e inserimento dati realtivo ai questionari predisposti da INVALSI si pone in contrasto con ogni norma di carattere giuridico o contrattuale e rappresenta un'illecita richiesta di prestazione aggiuntiva non obbligatoria.

TUTTO CIO' CONSIDERATO SOSTIENE

di non poter ottemperare alla disposizione impartita ritenendosi, al contempo, esente da ogni responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa, civile e penale;

DICHIARA

In caso di reiterazione scritta dell'ordine di servizio, ottempererà alle disposizioni date, riservandosi comunque ogni tutela in via sindacale e giudiziaria.

In fede

Data……. Firma ……..……..…….